

DESCRIZIONE DI CRITERI E OBIETTIVI PER UNA CORRETTA ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI IN RELAZIONE AGLI INVESTIMENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI (art.12 del bando)

CRITERIO DI SELEZIONE (art. 12 avviso pubblico)	Descrizione del metodo di attribuzione del punteggio
Qualità progetto	
Miglioramento delle prestazioni aziendali	Il punteggio viene attribuito in funzione del valore degli investimenti che vengono attribuiti ai seguenti obiettivi specifici previsti nella tabella riportata all’articolo 8 del bando: – Miglioramento delle prestazioni economiche; – Miglioramento delle prestazioni sociali; – Miglioramento delle prestazioni in termini di qualità delle produzioni; – Miglioramento delle prestazioni in termini di condizioni di vita e lavoro degli addetti.
Miglioramento della sostenibilità	Il punteggio viene attribuito in funzione del valore degli investimenti che vengono attribuiti ai seguenti obiettivi specifici previsti nella tabella riportata all’articolo 8 del bando: – Miglioramento della sostenibilità in termini di gestione del ciclo delle produzioni; – Miglioramento della sostenibilità in termini di riduzione degli input chimici.
Coerenza con obiettivi trasversali	
Innovazione	Il punteggio viene attribuito in funzione del valore degli investimenti in macchine, attrezzature, impianti e software il cui brevetto o patente è stato registrato da non più di 2 esercizi finanziari precedenti quello di presentazione della domanda di sostegno. Per calcolare i due anni dall’introduzione sul mercato di un bene innovativo viene presa in considerazione la data di registrazione del brevetto o patente. Il brevetto o patente deve riguardare l’intera macchina o attrezzatura oggetto di domanda e non componenti della stessa. La domanda deve essere corredata della documentazione comprovante la registrazione del brevetto o patente.
Ambiente e clima	Il punteggio viene attribuito in funzione del valore degli investimenti che vengono attribuiti ai seguenti obiettivi specifici: - Risparmio idrico con una dettagliata analisi dei consumi idrici aziendali ante e post investimento certificata da un tecnico qualificato; - Risparmio energetico certificato con una dettagliata analisi dei consumi energetici globali aziendali ante e post investimento certificata da un tecnico qualificato; - Riduzione emissioni in atmosfera da valutare in funzione della riduzione in termini di quantità di emissioni ante e post investimento conseguente alle opere realizzate e certificata da un tecnico qualificato; - N.B. il punteggio per mimetizzazioni non è attribuibile in quanto non sono finanziabili investimenti non direttamente generatori di incrementi dei ricavi e/o di riduzione dei costi.
Rispetto al processo produttivo	Acquisizione della prevalenza delle materie prime agricole da trasformare prodotte da aziende localizzate nel raggio di 70 Km dalla sede operativa del beneficiario (da comprovare a cura del richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno).

CRITERIO DI SELEZIONE (art. 12 avviso pubblico)	Descrizione del metodo di attribuzione del punteggio
Targeting settoriale	
Il punteggio è attribuito in coerenza con le priorità (alta, media e bassa) individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (tabacco, cereali, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutta, lattiero caseario, carne bovina ovina e suina, avicolo) di cui al capitolo 4.1.1, lett. c) del PSR per l'Umbria 2014/2020 - Tabella n. 3: Livello di priorità degli investimenti materiali/immateriali – sottomisura 2. La tabella riportata in tale capitolo è il risultato dell'analisi SWOT dei settori produttivi di interesse regionale. Il settore produttivo deve essere riferito al prodotto in entrata, valutato in termini di valore, nel processo produttivo e tale condizione deve essere chiaramente dimostrata nel piano aziendale. Investimenti in settori produttivi diversi da quelli sopra citati vanno inseriti nel settore produttivo “altro” (nona categoria della procedura informatica SIAR). Inoltre si precisa che: - il settore “cereali e altri” comprende esclusivamente le colture cerealicole; tale dicitura è un refuso di analoga tabella del PSR 2007/2013. L'analisi SWOT, infatti, prende in considerazione soltanto il settore cerealicolo e non altre colture; - il settore “ortofrutta” comprende le patate mentre sono esclusi tartufi e funghi; - gli investimenti non direttamente riconducibili ad un settore produttivo tra quelli sopra indicati vanno attribuiti alla filiera “altro”; - gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili vanno riferiti alla filiera aziendale prevalente. Il punteggio viene assegnato prendendo in considerazione il rapporto tra gli investimenti nelle diverse filiere e le diverse tipologie di investimento aziendale, come riportato nella citata Tabella n. 3: Livello di priorità degli investimenti materiali/immateriali – sottomisura 2 al capitolo 4.1.1, lett. c) del PSR per l'Umbria 2014/2020 ed attribuendo : - 15 punti ai progetti con priorità alta; - 10 punti ai progetti con priorità media; - 5 punti ai progetti con priorità bassa; - 0 punti ai progetti con priorità “non pertinente”. Nel caso di progetti con più di un investimento e/o più filiere interessate, il punteggio risultante deriva da un calcolo che pondera gli importi di ogni singolo investimento e/o filiera produttiva. Per la corretta definizione del punteggio in fase di predisposizione della domanda di sostegno, viene messo a disposizione dei richiedenti e dei tecnici un foglio di calcolo, scaricabile dalla funzione Download sul sistema informativo regionale predisposto per la presentazione della domanda di sostegno, mediante il quale è possibile calcolare il punteggio attribuibile per il criterio di selezione in questione.	
Targeting aziendale	
La Dimensione economica dell'azienda viene valutata sulla base di: • appartenenza dell'impresa alla categoria delle PMI (micro imprese, piccole imprese e medie imprese) come definite dalla raccomandazione n. 2003/361/CE, alle quali verrà attribuito specifico punteggio di priorità; • appartenenza dell'impresa alla categoria delle imprese intermedie (impresa con meno di 750 dipendenti e/o un fatturato annuo non superiore a 200 milioni euro comunicazione (2006/C 319/01)).	

CRITERIO DI SELEZIONE (art. 12 avviso pubblico)	Descrizione del metodo di attribuzione del punteggio
Targeting gestionale	
Partecipazione a PIA e PEI	
Partecipazione a: Progetti Integrati Aziendali (PIA)	Progetti integrati aziendali, tramite adesione ad un specifico bando PIA in vigore per il quale esiste una domanda ammessa al sostegno (pubblicato nel BUR) ¹
Partecipazione a: Partenariati Europei per l’Innovazione (PEI)	Gruppo operativo PEI (tipologia di intervento 16.1.1): il punteggio è attribuibile se l’azienda è partner di un GO come documentabile da atto costitutivo del Gruppo Operativo stipulato a seguito di nulla osta per la tipologia di intervento 16.1.
Investimenti in energie rinnovabili	
Collegamento con reti intelligenti (smart grid)	Tale punteggio non è attribuito in quanto al momento non sono operative in Umbria reti intelligenti.
Impegno a non utilizzare residui di colture arboree o da manutenzione boschi	Punteggio non attribuibile in quanto non controllabile.
Altri criteri	
Adozione procedura Life Cycle Assessment (LCA)	Viene attribuito il punteggio sia per nuova adozione della procedura che nel caso di interventi in aziende già in possesso di LCA che sono coerenti e compatibili con tale certificazione. In ogni caso, va allegata alla domanda di sostegno (per chi già in possesso) e di pagamento (per tutti) la certificazione ISO 14040 rilasciata da un ente terzo accreditato. Il punteggio si attribuisce anche se la LCA è riferita ad un solo prodotto la cui produzione avviene nella sede operativa dove viene realizzato l’investimento a condizione che tale investimento sia coerente e connesso con il prodotto certificato.
Localizzazione aziendale	Il punteggio relativo alla localizzazione dell’azienda viene attribuito quando gli investimenti vengono realizzati in prevalenza in unità locali ricadenti in zone soggette a vincoli naturali (ex zone montane e svantaggiate), o vincoli normativi cioè “ZVN” e zone parco. Per le cooperative che trasformano e commercializzano i prodotti dei soci il punteggio viene attribuito quando la prevalenza delle aziende associate (sede legale) ricade in zone soggette a vincoli naturali o in zone parco. Va allegato alla domanda di sostegno il prospetto riepilogativo con indicazione delle unità produttive ricadenti nelle due tipologie di zona.
Ordinamento produttivo zootecnico prevalente	Il punteggio viene attribuito alle imprese che operano in prevalenza (valore) nel settore zootecnico.

¹Punteggio non attribuibile in quanto non sono stati emanati bandi PIA